



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 11 ottobre 2013
(OR. en)**

10962/13

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0458 (COD)**

**ECOFIN 553
RELEX 915
COEST 314
NIS 65
CODEC 2262**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	7 ottobre 2013
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2013) 699 final
Oggetto:	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardante la posizione del Consiglio in prima lettura sull'adozione di una decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria alla Repubblica del Kirghizistan

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2013) 699 final.

All.: COM(2013) 699 final



Bruxelles, 7.10.2013
COM(2013) 699 final

2011/0458 (COD)

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea**

riguardante la

**posizione del Consiglio in prima lettura sull'adozione di una decisione del Parlamento
europeo e del Consiglio relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria alla
Repubblica del Kirghizistan**

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea

riguardante la

posizione del Consiglio in prima lettura sull'adozione di una decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria alla Repubblica del Kirghizistan

1. CONTESTO

Data di trasmissione della proposta al Parlamento europeo e al Consiglio

20 dicembre 2011

(documento COM(2011) 925 definitivo - 2011/0458(COD):

Data del parere del Comitato delle regioni:

non pertinente

Data della posizione del Parlamento europeo in prima lettura:

11 dicembre 2012

Data di trasmissione della proposta modificata:

non pertinente

Data della posizione del Consiglio in prima lettura:

23 settembre 2013

2. FINALITÀ DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La proposta ha fatto seguito alla conferenza di alto livello dei donatori tenutasi il 27 luglio 2010, in cui la comunità internazionale si è impegnata a fornire sostegno alla transizione democratica nella Repubblica del Kirghizistan, all'indomani dei tragici scontri interetnici dell'inizio del 2010. Gli obiettivi dell'assistenza macrofinanziaria consistono nel:

- contribuire a soddisfare il fabbisogno di finanziamento esterno residuo della Repubblica del Kirghizistan, tutt'ora significativo,
- sostenere il programma di riforme macroeconomiche e strutturali del governo del Kirghizistan come concordato con la comunità internazionale dei donatori e
- contribuire a mantenere la stabilità economica nel paese in questo periodo critico per aiutare le autorità favorevoli alla democrazia a prevenire nuove esplosioni di violenza interetnica.

Su un piano più concreto, l'assistenza promuoverebbe inoltre azioni intese a migliorare la gestione delle finanze pubbliche (sulla base di misure rafforzate dalla costante attività di

sostegno settoriale al bilancio da parte dell'UE), riforme fiscali volte a favorire la sostenibilità del bilancio e misure intese a rafforzare il sistema bancario.

3. OSSERVAZIONI SULLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO

3.1. Contesto generale della proposta della Commissione in prima lettura

La Commissione europea si è impegnata a stanziare un importo massimo di 117,9 milioni di EUR di assistenza alla Repubblica del Kirghizistan in occasione della conferenza di alto livello dei donatori tenutasi a luglio 2010. L'assistenza comprende strumenti di contrasto alla crisi (quali lo strumento di stabilità e lo strumento per l'aiuto umanitario) e linee di bilancio tematiche. L'assistenza macrofinanziaria proposta di 30 milioni di EUR era volta a sostenere l'efficacia dei suddetti interventi dell'UE, riducendo la vulnerabilità finanziaria a breve termine della Repubblica del Kirghizistan.

Tuttavia l'adozione della proposta della Commissione di fine 2011 è rimasta in sospeso per oltre un anno e mezzo a causa di dissensi tra i colegislatori in merito alla scelta della procedura di comitatologia per l'adozione del memorandum d'intesa, che contiene le misure di politica economica e finanziaria indirizzate al beneficiario. Il Consiglio insisteva sulla procedura di esame (vincolante), mentre il Parlamento premeva per la procedura consultiva (non vincolante). Il parere del Parlamento è stato espresso nella sua posizione in prima lettura dell'11 dicembre 2012.

La controversia è stata infine risolta nell'ambito della procedura di conciliazione in merito alla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della Georgia. La decisione è stata adottata il 12 agosto 2013.

La posizione del Consiglio sulla proposta di decisione per l'assistenza macrofinanziaria alla Repubblica del Kirghizistan è stata adottata il 23 settembre 2013 (in prima lettura). Le modifiche del Consiglio sono in linea con l'esito del dialogo a tre del 26 giugno 2013, approvato dal Parlamento con lettera dell'11 luglio 2013. Nella lettera in questione il presidente della commissione per il commercio internazionale del Parlamento ha annunciato che raccomanderà all'assemblea plenaria che il Parlamento, in seconda lettura, accetti la posizione del Consiglio senza alcuna modifica.

3.2. Osservazioni della Commissione

La Commissione appoggia la posizione del Consiglio in prima lettura e concorda con le modifiche. La Commissione accoglie con favore il fatto che i colegislatori abbiano trovato il necessario accordo sulla prevista operazione di assistenza macrofinanziaria per la Repubblica del Kirghizistan dopo un periodo di stallo protrattosi per oltre un anno e mezzo. Nel corso della visita del Presidente kirghiso a Bruxelles il 17 settembre 2013 sono state ribadite l'importanza e l'urgenza dell'operazione di assistenza macrofinanziaria in questione.

4. CONCLUSIONE

La Commissione appoggia la posizione del Consiglio in prima lettura e concorda con le modifiche alla sua proposta. La Commissione collaborerà pienamente con i colegislatori per garantire un'adozione rapida in seconda lettura da parte del Parlamento.